

Parchi e giardini storici in Emilia-Romagna

Attività della Regione per la conoscenza e la valorizzazione

Fabio Falleni e Giovanna Daniele – Ufficio Promozione del paesaggio e della natura – Settore Patrimonio culturale RER

Azioni del Settore Patrimonio culturale

per la conoscenza del giardino storico dell'Emilia-Romagna

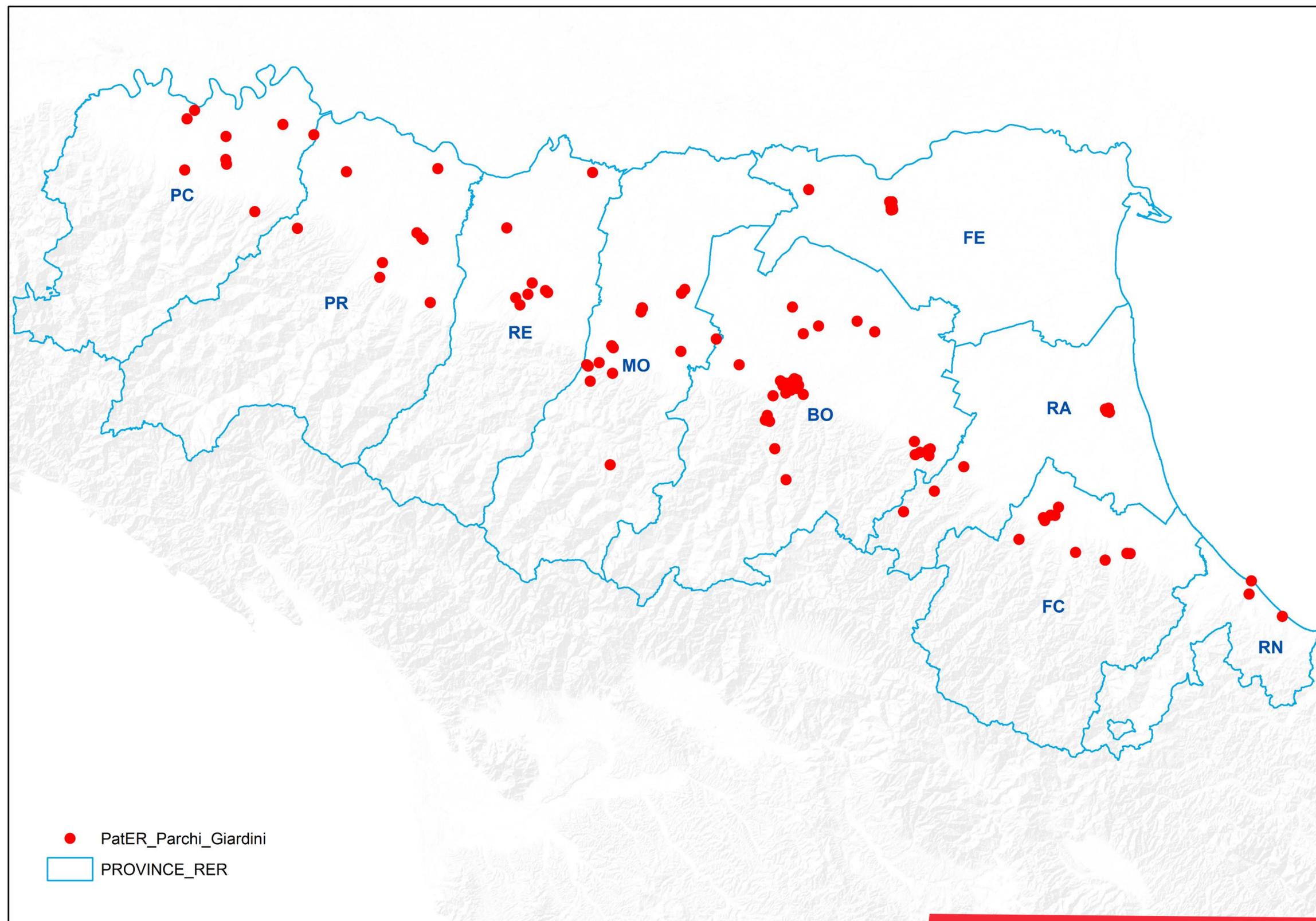
- **Aggiornamento** delle schede esistenti della banca dati «Parchi e giardini» su PatER
- **Implementazione** della banca dati di PatER attraverso l'acquisizione dei dati del MiC - Segretariato per l'Emilia-Romagna relativi alle tutele sui giardini
- **Ricerca e acquisizione** di altre banche dati
- **Rielaborazione** dei dati acquisiti attraverso il confronto tra le banche dati e il catalogo già esistente su PatER
- Progetto di **classificazione** dei giardini storici regionali
- **Creazione di un catalogo** in linea con i criteri che saranno definiti dal MiC nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 «Catalogazione»



Catalogo PatER

«Parchi e Giardini»

- **103** Parchi e giardini catalogati
- **60** dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004
- **4** dichiarati di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004



Distribuzione dei giardini presenti sul catalogo PatER

Catalogo PatER

«Parchi e Giardini»

Il catalogo «Parchi e Giardini» di PatER nasce originariamente con finalità di valorizzazione delle **alberature di pregio** presenti in alcuni giardini della Regione

Il primo aggiornamento del data base ha, pertanto, riguardato la definizione della tipologia segnalando i **giardini storici** presenti nel catalogo e indicando il dettaglio dei relativi **provvedimenti di tutela**. Ciò è stato possibile attraverso il confronto tra la banca dati di PatER e quella del **Segretariato** per l'Emilia-Romagna

REGGIO EMILIA

Parco della Reggia Ducale di Rivalta

via dei combattenti
Reggio Emilia (RE)

Tel: 0522 456111 456660
comune.informa@municipio.re.it

[Sito web](#)

Giardino storico

Il Palazzo Ducale, noto anche come Reggia di Rivalta, fu fatto costruire dagli Estensi nella prima metà del '700 con l'intenzione di creare una "piccola Versailles". Il vasto parco recintato fu riccamente ornato con vasche, fontane, statue, vasi e un corredo di aiuole e alberature accuratamente disposto secondo un disegno organico. Abbandonata all'arrivo delle truppe napoleoniche, dopo un paio di secoli di oblio, la tenuta e i resti del Palazzo sono stati acquistati dal Comune di Reggio Emilia, che ha avviato un progetto per il recupero dell'area e la valorizzazione degli ultimi elementi superstiti, tra i quali spicca un monumentale cedro del Libano, solitario testimone della decadenza della reggia e del parco.

[Leggi di più...](#)



Orari e Tariffe

Come raggiungerlo

Esemplari di rilievo

Edifici e manufatti

Provvedimenti di tutela

L. n. 1089/1939
DM (L. n. 1497/1939)
Dlgs n.42/2004, art.136, lett c) e d)

Condividi [f](#) [t](#) [i](#) [p](#)

Altri parchi e giardini nello stesso comune (6)



Dove si trova



[permalink](#)

[stampa pagina web](#)

[stampa la scheda](#)

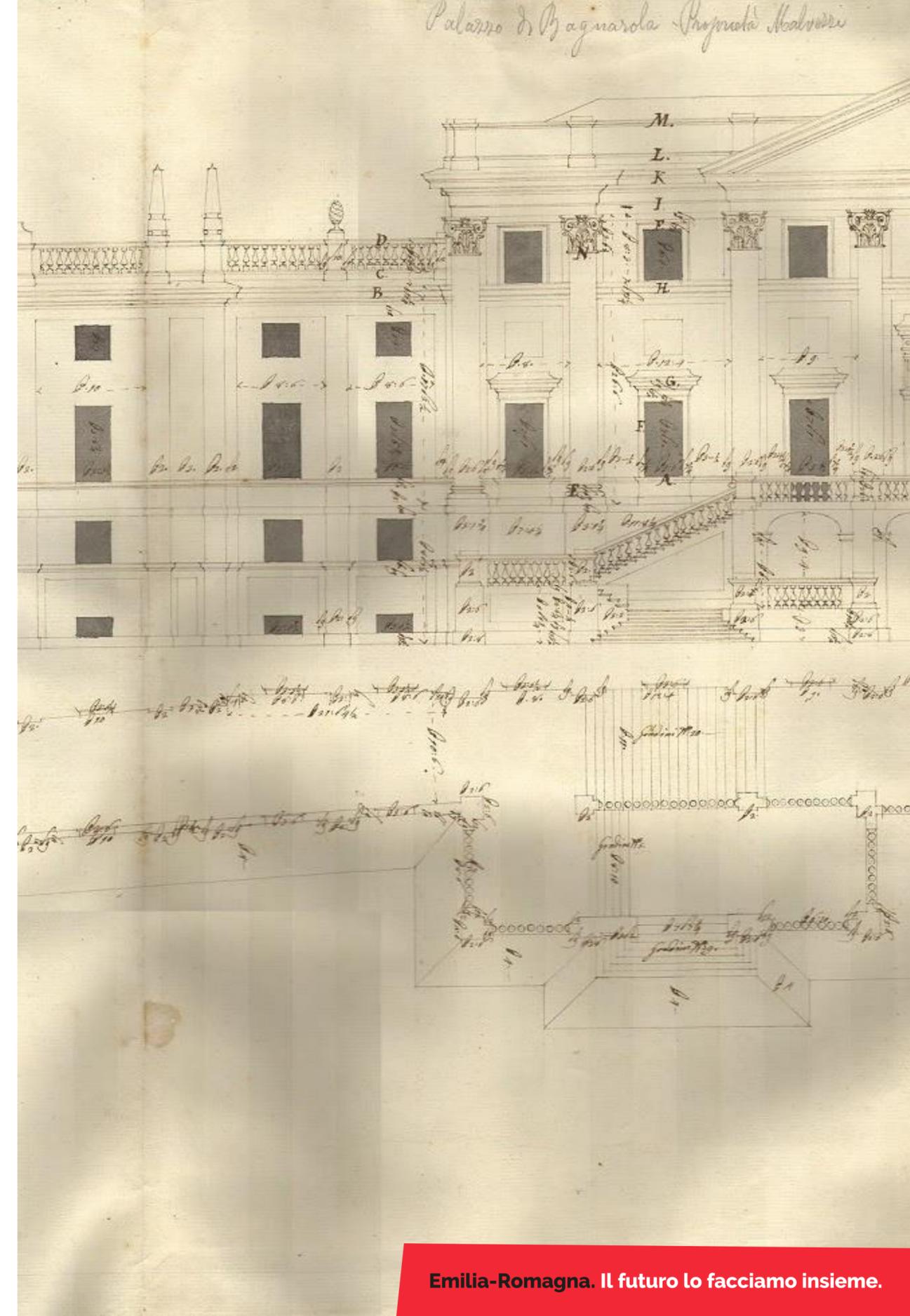
ultima modifica: 12/11/2021

Collaborazioni

Per implementare il catalogo presente su PatER il Settore Patrimonio culturale ha ritenuto indispensabile, nell'ottica di massimizzare l'efficacia ed il coordinamento delle azioni svolte dalla Pubblica Amministrazione, instaurare preliminarmente una **rete di relazioni e collaborazioni** con le realtà presenti sul territorio che operano nel settore del Giardino storico, sia Enti ed Amministrazioni pubbliche che Associazioni o altre realtà locali. Questo consente non solo di acquisire nuovi dati, garantendo la completezza e la condivisione del censimento a livello regionale, ma nel lungo periodo favorirà l'armonizzazione delle attività di promozione e valorizzazione di questi beni.

Collaborazioni formalizzate con:

- **Segretariato del MiC per l'Emilia-Romagna** e coinvolgimento delle Soprintendenze competenti territorialmente; più di 900 beni con parchi/giardini tutelati ai sensi degli art. 10 e 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004);



Collaborazioni

- **Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Emilia-Romagna**, che con la sua preziosa attività nella tutela e valorizzazione del vasto patrimonio costituito da case e palazzi, ville e castelli, ma anche giardini e tenute agricole di proprietà privata, nel rispetto della volontà dei propri Soci, ha contribuito ad arricchire le nostre informazioni su circa 100 dimore con giardino sul territorio regionale
- **Associazione Parchi e Giardini d'Italia**, in considerazione delle attività di censimento e catalogazione dei parchi e giardini storici avviata nell'ambito delle misure previste dall'Investimento 2.3 della Misura del PNRR M1C3 – Cultura 4.0. Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, che vede coinvolte l'Associazione Parchi e Giardini d'Italia e le Soprintendenze per la costituzione di un primo elenco di giardini storici da sottoporre al Ministero e che ha consentito l'accesso ad un elenco di circa 200 giardini sul territorio regionale

A queste informazioni si sono aggiunte quelle ricavate dalle pubblicazioni:

- **Cazzato V.**, Ville, parchi e giardini: per un atlante del patrimonio vincolato, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, 1992;
- **Antonini E.**, Giardini storici dell'Emilia-Romagna, Vol. I, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, 2007;
- **Antonini E.**, Giardini storici dell'Emilia-Romagna, Vol. II, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, 2008



TANCREDI LIVERANI, 1851
Il giardino di P. Milzetti in età
Rondinini. Collezione privata
Tempera su tela, cm. 42x50.
(Riproduzione fotografica)

Data base

Grazie e queste collaborazioni sono stati reperiti i dati che ci hanno consentito di elaborare un primo database, dal quale iniziare il lavoro di selezione dei giardini storici regionali

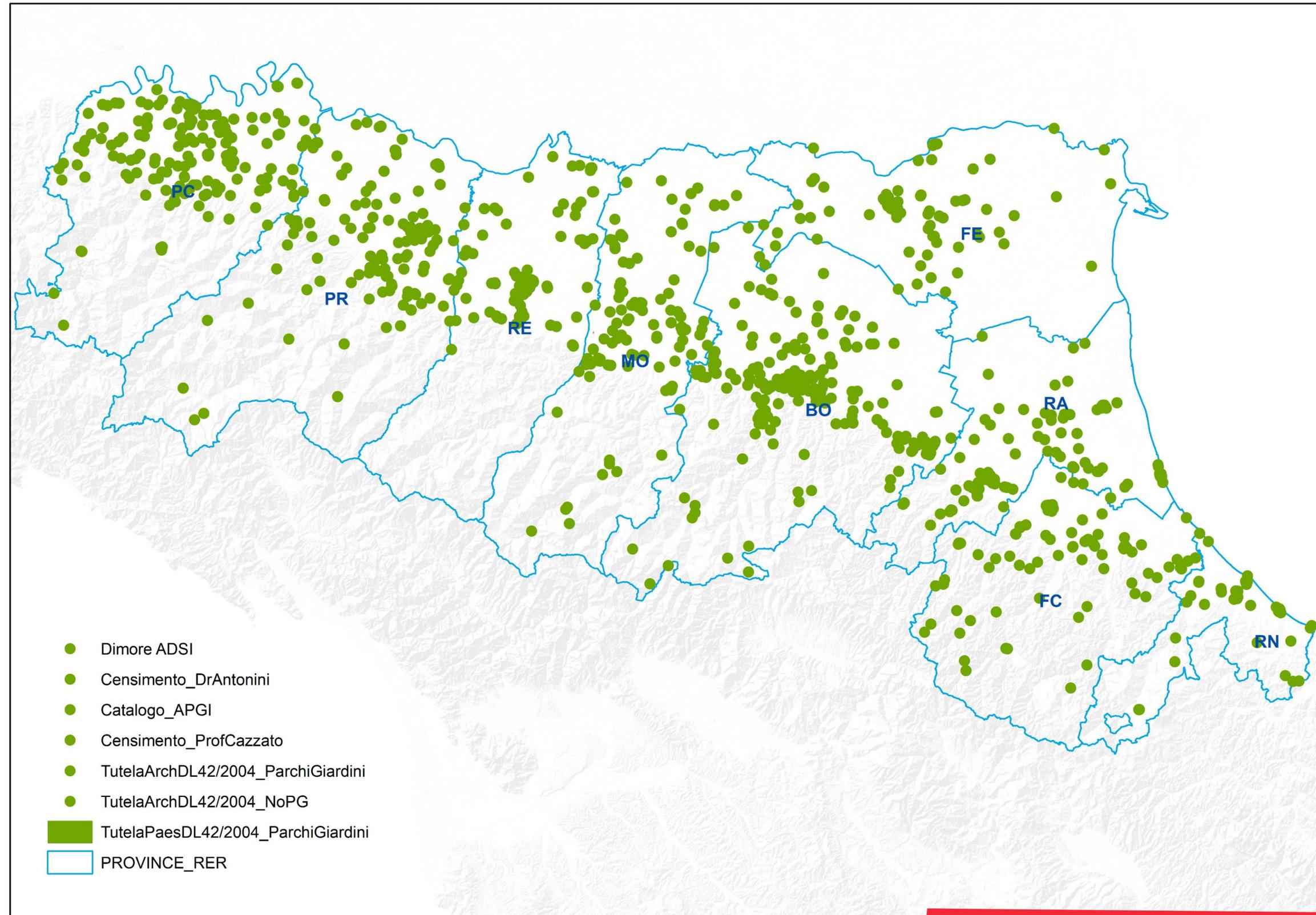
Il DB è stato formalmente consegnato dal nostro Settore ad APGI ed ALES, referenti per il Ministero del censimento nazionale nell'ambito del PNRR, e condiviso con il Segretariato, le Soprintendenze, ADSI

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R
Id Segretariato	Denominazione	Provincia	Comune	Art 10 D.L.42/2004 (con ParcoGiardino)	Art 10 D.L.42/2004 (senza ParcoGiardino)	Art 136 D.L.42/2004	Candidato PNRR	Catalogo APGI - RER	Pubblicazione Prof. Cazzato 1992	Pubblicazioni Dr. Antonini 2007, 2008, 2022	Catalogo ADSI - RER	Soprintendenza PR-PC	Soprintendenza BO	Soprintendenza RA	Alberi Monumentali d'Italia (AMI)	Alberi Monumentali RER	Musei - Case degli Illustri (fonte Catalogo PatER)
18141	Ex Monastero di S. Maria delle Grazie, giardino e pertinenze rurali	Piacenza	ALSENO	si													
18174	Giardini Margherita	Bologna	BOLOGNA	si				si		si					si		
18205	Giardini di Villa Cassarini	Bologna	BOLOGNA	si		si		si	si								
18207	Villa delle Rose e parco	Bologna	BOLOGNA	si				si							si		
18209	Villa Bellaria o Villa Boschi, con annessa pertinenza e vasto parco	Bologna	SAN LAZZARO DI SAVENA	si								si					
18212	Villa Clelia con giardino e pertinenze	Piacenza	ALSENO	si													
18213	Palazzo di Chero, giardino e cappella votiva	Piacenza	CARPANETO PIACENTINO	si													
18225	Mura medichee di Terra del Sole	Forlì-Cesena	CASTROCARO TERME E TERR.	si													
18249	Santuario del Santissimo Crocifisso e Convento dei Frati Cappuccini	Ravenna	FAENZA	si													
18271	Villa dei Cavalli	Rimini	RIMINI	si													
18485	Villa Orestina	Ravenna	FAENZA				si										
18487	Colle di Persolino	Ravenna	FAENZA	si													
18515	Parco, cappella e pertinenze di Palazzo Rusconi	Bologna	BUDRIO	si				si									
18548	Stazione Sperimentale Agraria e pertinenze	Modena	MODENA	si			si										
18614	Area dell'anfiteatro di Rimini	Rimini	RIMINI	si													
18641	Villa Paralupi	Reggio Emilia	LUZZARA	si													
1870	Villa Valentini	Modena	CASTELFRANCO EMILIA	si					si								
19009	Parco delle Acque Minerali	Bologna	IMOLA	si			si	si									
19013	Villa Zironi e pertinenze	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	si													
1913	Palazzo Rangoni	Modena	MODENA		si							si					
1917	Palazzo Ducale	Modena	SASSUOLO	si			si	si	si								si
19291	Villa Bianchetti Monti	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	si													
19294	Palazzo Gusani Camia - Crollalanza	Piacenza	PIACENZA	si													
19295	Asilo Mirra	Piacenza	PIACENZA	si													
19397	Caserma Pisacane	Modena	MODENA	si													
1942	Palazzo Foglia e parco	Reggio Emilia	CORREGGIO	si													
1945	Casa Museo Cervi e pertinenze	Reggio Emilia	GATTATICO		si			si									
19489	Palazzo ex Direzione Saline	Ferrara	COMACCHIO	si													
19504	Palazzo Gnocchi-Bonora	Piacenza	PIACENZA	si													
19517	Corte San Bernardino	Reggio Emilia	CAMPAGNOLA EMILIA		si			si				si					
1989	Villino Ottavi e parco	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	si													
2002	Villa Ducale di Rivalta e pertinenze	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	si			si		si						si		
20169	Parco Rudi	Modena	SAN POSSIDONIO	si													
20236	Villa Turrini Rossi - Nicolaj e parco	Bologna	VALSAMOGGIA	si						si							
2026	Ex Villa Folloni, parco e pertinenze	Reggio Emilia	CAMPAGNOLA EMILIA	si				si	si								
2028	Castello Guidotti, pertinenze agricole e cortilive	Reggio Emilia	FABBRICO							si							
20289	Parco Bassani	Ferrara	FERRARA	si													
2029	Villa Ida e pertinenze	Reggio Emilia	FABBRICO	si					si								
20297	Palazzina Ducale del Belvedere e pertinenze	Modena	SASSUOLO	si					si								
2030	Villa Rovere con parco e pertinenze	Reggio Emilia	CORREGGIO	si							si						
2031	Villa Taparelli e pertinenze	Reggio Emilia	CORREGGIO	si					si								

Primi numeri

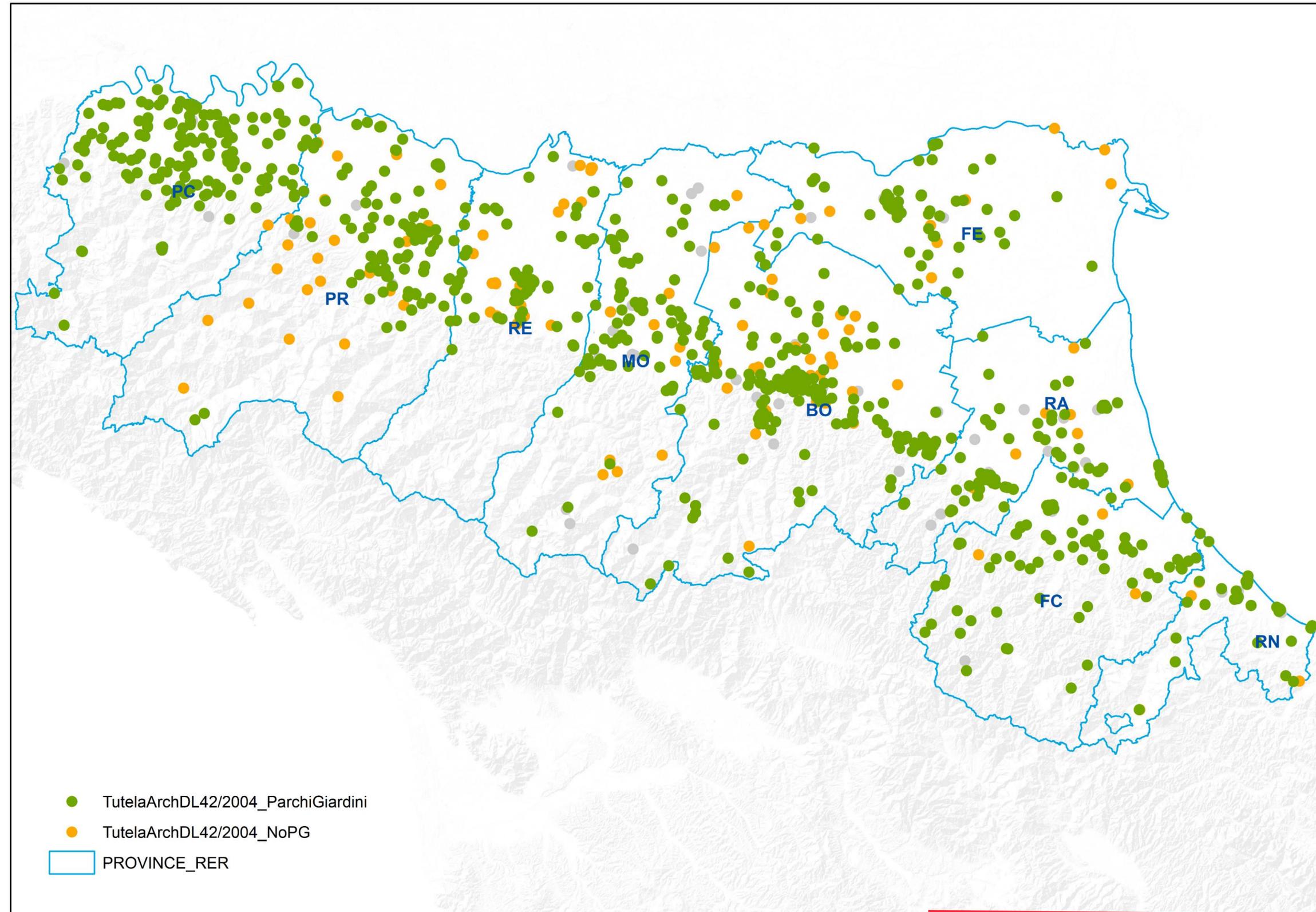
Il data base costituito dall'assemblaggio delle banche dati e delle ricerche bibliografiche sopra esposte ha raccolto un **totale di 1.167 potenziali giardini storici**, qui rappresentati nella loro distribuzione territoriale

Si tratta di un numero **iniziale su cui sarà necessario lavorare** per individuare dei criteri di selezione per il futuro catalogo



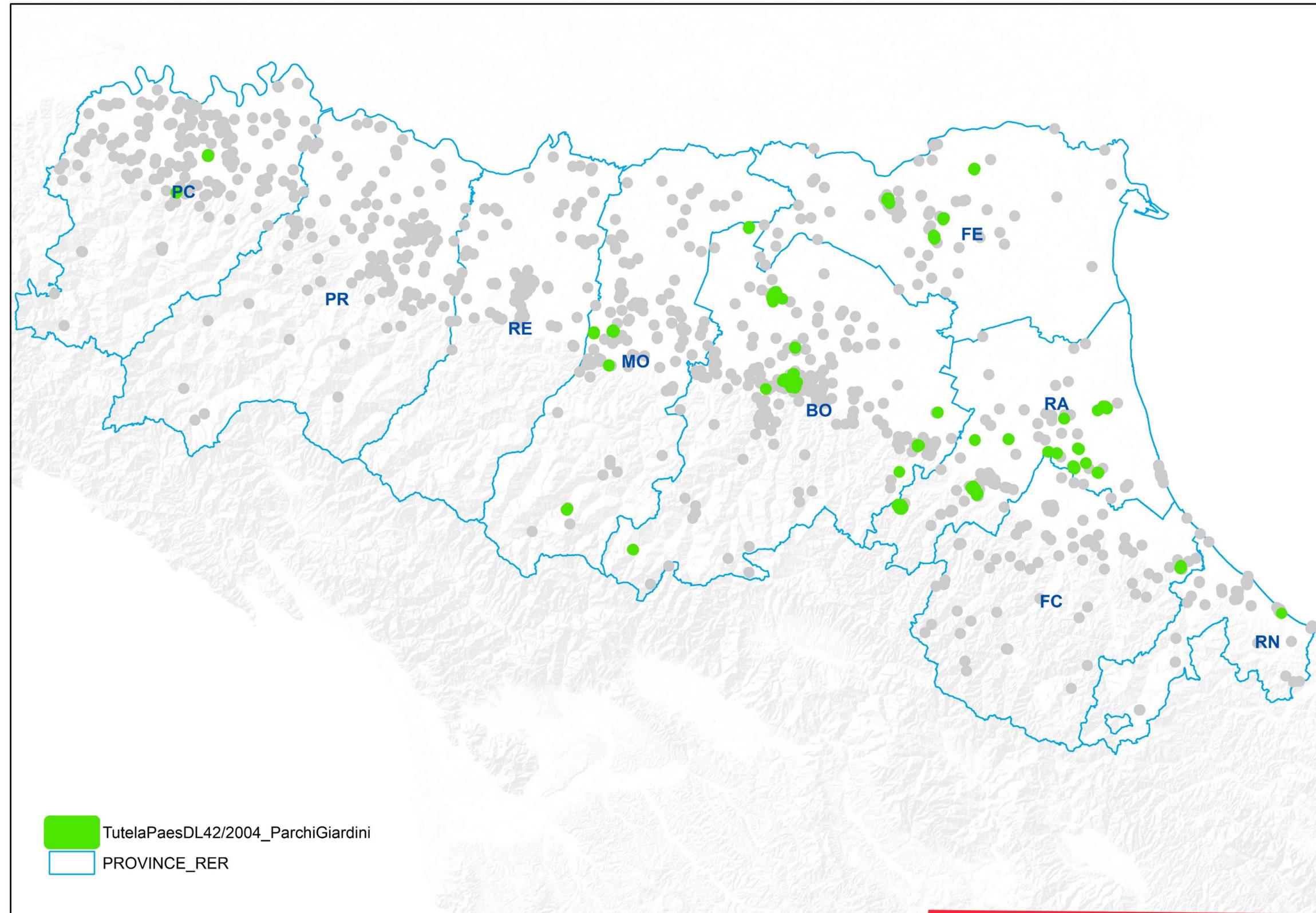
Beni culturali

L'elaborazione dei dati del Segretariato attraverso la selezione della tipologia «Parco/Giardino» nell'insieme dei beni tutelati ha evidenziato la presenza di **931 record** nei quali sono catalogati **parchi e giardini dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004** (e normative precedenti in materia), sia come bene primario tutelato che come accessorio del bene primario **147** sono i **record** che corrispondono a beni tutelati nei quali **NON sono catalogati parchi e giardini**, ma che rientrano nei censimenti e nelle catalogazioni fin qui analizzate



Beni paesaggistici

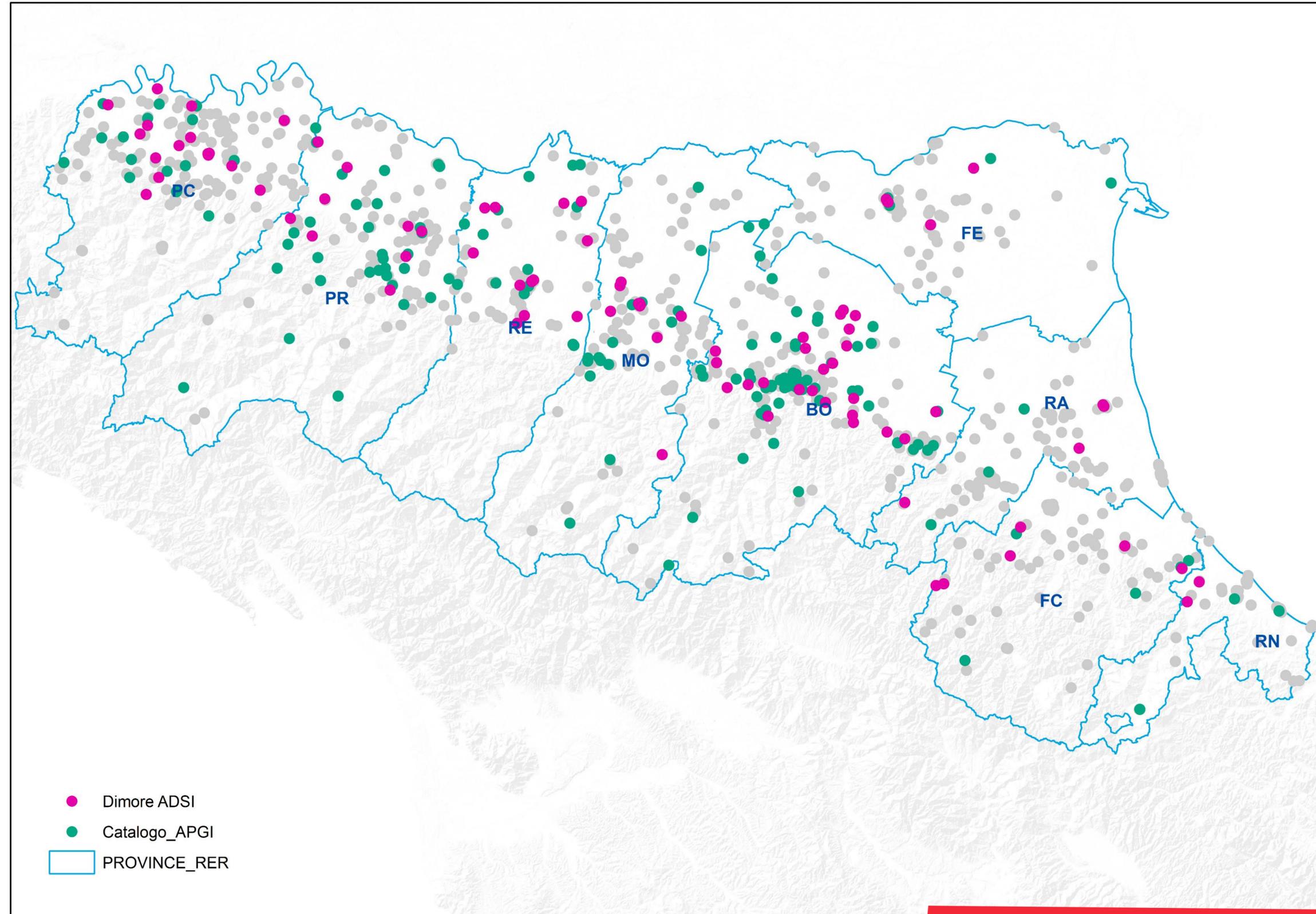
Sono **54** i record che corrispondono a Parchi e Giardini **dichiarati di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004** (e normative precedenti in materia)



Dati APGI e ADSI

Il confronto tra l'elaborazione effettuata sulla banca dati del Segretariato e la banca dati di «ADSI» ha evidenziato **89 Dimore storiche** con parco /giardino delle quali:

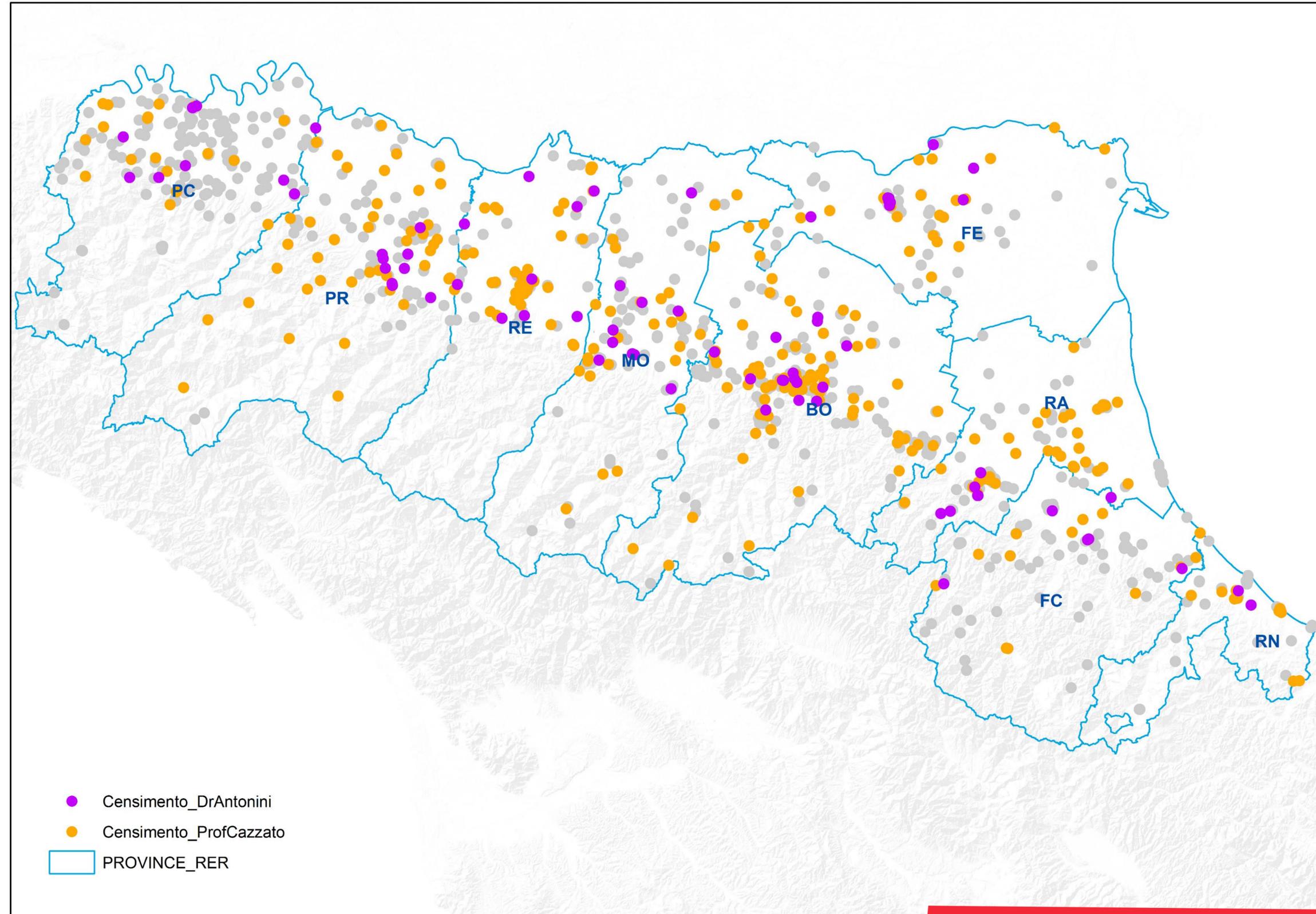
- una parte è dichiarata di **interesse culturale** ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e nella dichiarazione è **incluso il giardino**;
- una parte è dichiarata di **interesse culturale** ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 ma **non ha il giardino incluso** negli elementi di interesse;
- una parte residuale è dichiarata di **interesse paesaggistico**;
- una parte minoritaria **non è tutelata**



Fonti bibliografiche

La ricerca bibliografica effettuata sulle tre pubblicazioni finora analizzate ha portato ad arricchire l'elenco dei giardini con **77 record** ricavati dalle pubblicazioni del **dott. Eraldo Antonini** e **350 record** ricavati dal lavoro del 1992 del **prof. Vincenzo Cazzato**

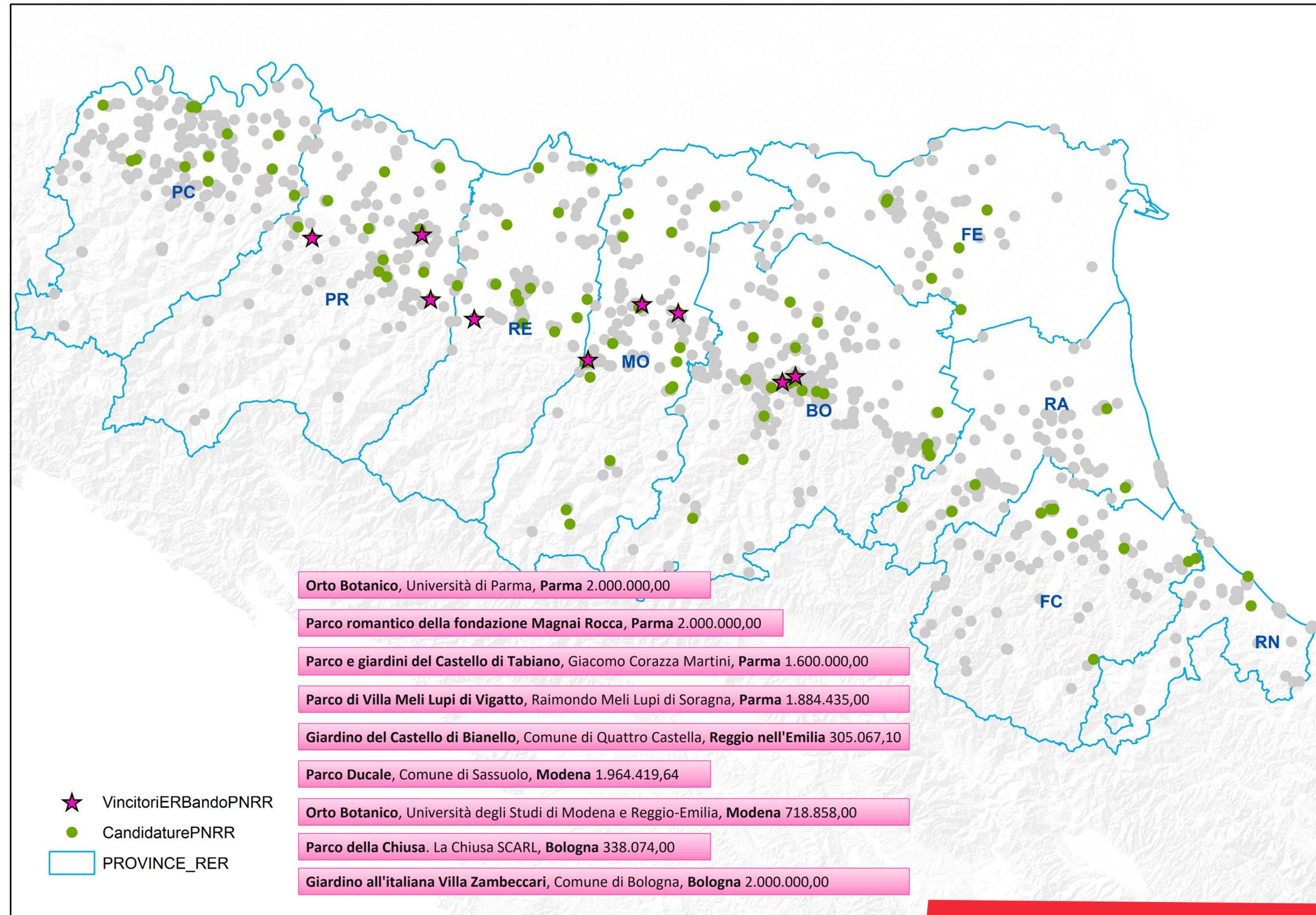
Alcuni giardini erano già presenti nel catalogo del Segretariato ma questa ricerca è stata **la più ricca in termini di nuovi record non catalogati ufficialmente** perché giardini privi di provvedimento di tutela o relativi ad una tutela associata solo all'edificio



Giardini PNRR

L'Avviso pubblico emesso dal MiC per presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici nell'ambito del PNRR ha visto la **candidatura di 103 parchi e giardini** tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione.

Di questi, **9 hanno superato la selezione** e saranno oggetto di progetti di restauro, recupero funzionale, valorizzazione culturale



Catalogo dei giardini storici

Obiettivo del progetto è creare un **catalogo dei giardini storici della Regione Emilia-Romagna** da inserire su PatER, finalizzato alla diffusione della conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale in ottemperanza all'art. 4 della L.R. 7/2020

L'attività, cominciata nel 2021, negli ultimi mesi si è allineata a quella che il **Ministero** sta attivando per la creazione di un **catalogo nazionale dei giardini storici** sulla base delle linee e dei criteri che il Ministero stesso definirà nell'ambito dal **PNRR** Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 «Catalogazione»

Le **azioni in corso**, presso il Settore Patrimonio culturale, oltre alla raccolta dati fin qui esposta, sono:

- **analisi dei contenuti** delle schede del Segretariato
- definizione di una **scheda prototipo di rilevazione in campo** elaborata a partire dalla scheda PG 3.0 di ICCD
- realizzazione di un **archivio fotografico**
- avvio di primi **sopralluoghi** di verifica dello stato reale del parco/giardino



Creazione di un archivio fotografico



Palazzo Fantini - Trezzano



Villa La Collina - Trezzano



Villa Guidi di Bagno - Savignano sul Rubicone



Castello del Capitano delle artiglierie - Castrocaro



Villa Sorra - Castelfranco Emilia



Giardini Margherita - Bologna



Giardino Montericco dall'Onda - Imola



Reggia di Colorno - Colorno

Azioni del Settore Patrimonio culturale

per la valorizzazione del giardino storico dell'Emilia-Romagna

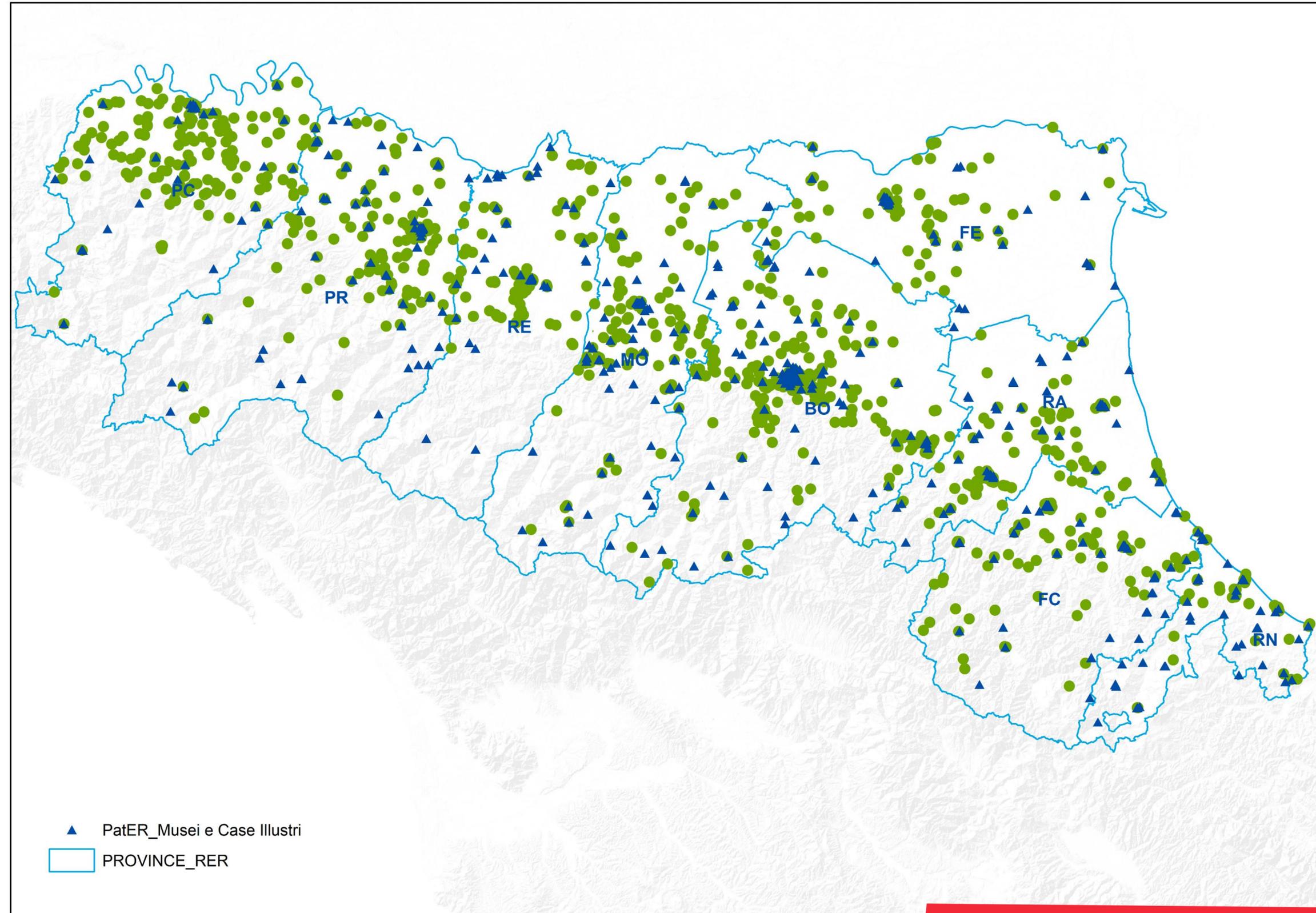
- **Incrocio** tra l'elenco dei giardini storici regionali e altre banche dati del patrimonio culturale (alberi monumentali e case degli illustri), per lo sviluppo di progetti di valorizzazione
- **Finanziamenti** attraverso avvisi pubblici per la realizzazione di attività culturali sui e nei giardini storici (Bando Passeggiate Patrimoniali)
- **Organizzazione** di attività di comunicazione e promozione del valore del giardino attraverso il coinvolgimento delle Associazioni territoriali per la ideazione di progetti di valorizzazione (Rassegna ViVi il Verde)
- **Programmazione** di una offerta di percorsi per formare giardinieri d'arte nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 «Formazione»



Musei e Case degli Illustri

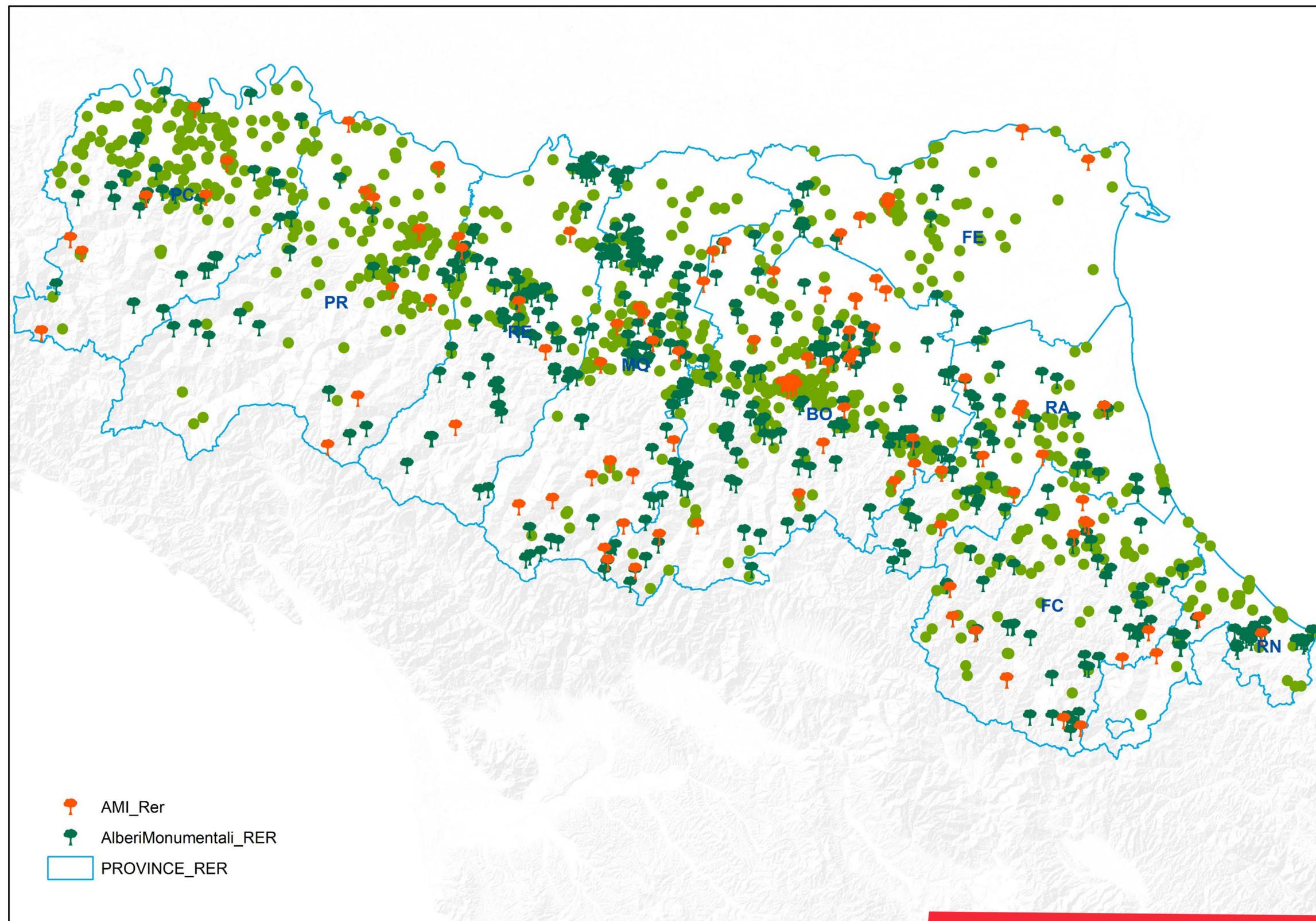
L'incrocio tra le diverse tipologie di banche dati del Settore Patrimonio culturale ha consentito di evidenziare la presenza di valori aggiunti all'offerta culturale che è possibile presentare con il catalogo dei Parchi e Giardini

La banca dati dei «Musei e Case degli illustri» presente su PatER ha evidenziato **61 Musei** con giardini dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 di cui **12 Case di illustri (L.R. 2/2022)**



Alberi monumentali

La banca dati degli «Alberi monumentali» presente su PatER, con i suoi **103 alberi Monumentali d'Italia** ed **oltre 500 Alberi monumentali di valenza regionale**, permette di mettere in relazione due elementi in stretto rapporto fra loro per attivare politiche di **conoscenza e valorizzazione** congiunta



VIVI IL VERDE

PASSEGGIATE PATRIMONIALI: NATURA E CULTURA

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI PASSEGGIATE PATRIMONIALI DA ATTUARSI NEI PARCHI E GIARDINI STORICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – ANNO 2022

3. Oggetto del contributo

Ai Comuni si richiede di organizzare e realizzare una o più passeggiate patrimoniali, prevedendo iniziative che riguardino parchi e giardini storici di loro proprietà o in gestione tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Le passeggiate dovranno consentire sia l'esplorazione del Parco/Giardino che approfondimenti culturali dello stesso e la conoscenza del patrimonio culturale eventualmente connesso e devono essere associate ad almeno una delle seguenti azioni:

a. **Attività di ricerca, approfondimento e divulgazione** relative alla storia del Parco/Giardino ed alla sua evoluzione (progettuale, botanica, naturalistica, funzionale, ecc.), all'utilizzazione del bene nei diversi periodi storici, al significato che i giardini hanno avuto nel tempo per la popolazione locale ed al legame che con essi si è stabilito, alla funzione sociale nel passato e nel periodo odierno.

b. **Organizzazione di eventi di tipo culturale.** A titolo di esempio si indicano le seguenti tipologie, non esaustive: spettacoli o performance di tipo teatrale o musicale legati alla storia e al racconto dei parchi e giardini oggetto di valorizzazione, storytelling o racconti legati agli aneddoti, alle leggende e alle storie del luogo, eventi o incontri finalizzati alla valorizzazione della storia e del significato culturale del parco/giardino.

Le attività devono prevedere obbligatoriamente azioni da realizzare in loco nel parco/giardino oggetto di valorizzazione.

Sono richieste azioni di animazione con cui si prevede di identificare, contattare e coinvolgere preliminarmente i destinatari del progetto e azioni di divulgazione e promozione finalizzate a far conoscere il progetto e i suoi obiettivi.

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/notizie/2022/passeggiate-patrimoniali-2022>

Passeggiate Patrimoniali

Vivi il Verde

Giardini di ieri, giardino oggi: storie e nuove visioni

ottobre – dicembre 2022

ER Patrimonio culturale - rassegne



(Foto di Nevio Agostini)

PROGRAMMA

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

L'avviso pubblico si è rivolto ai **Comuni** della Regione Emilia-Romagna per finanziare, con un contributo regionale di massimo **€ 5.000,00**, eventi da realizzarsi nei giardini storici. I Comuni finanziati per la realizzazione delle passeggiate patrimoniali sono i seguenti:

1. Castelmaggiore (BO)
2. Cavriago (RE)
3. Fiorano Modenese (MO)
4. Formigine (MO)
5. Lugo (RA)
6. Nonantola (MO)
7. Pavullo nel Frignano (MO)
8. Portomaggiore (FE)
9. Reggiolo (RE)
10. Riccione (RN)
11. Salsomaggiore Terme (PR)
12. Sassuolo (MO)

Le "Passeggiate Patrimoniali" arricchiscono da quest'anno la rassegna "ViVi il Verde" e sono l'esito di un bando promosso dal Settore Patrimonio culturale rivolto ai Comuni dell'Emilia-Romagna. Tutti gli eventi, in ordine di data, sono gratuiti, quasi sempre su prenotazione e con numero limitato di posti. Buone Passeggiate!

Per il programma completo della rassegna "ViVi il Verde":
patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/vivilverde2022

PASSEGGIANDO CON LA CONTESSA AL PARCO VISTARINO

Luogo: SASSUOLO (MO), Parco Vistarino. Ritrovo all'ingresso di Villa Giacobazzi

Orario: 15.00

Una Passeggiata nel Parco Vistarino, in compagnia dello storico dell'arte Luca Silingardi, partendo dalla villa dei Conti Giacobazzi, ora sede della Biblioteca per ragazzi "Leontine", che narrerà la storia di questo luogo, delle interessantissime presenze circostanti, come il complesso conventuale dei Cappuccini, poi trasformato in Villa Segrè, o l'antico Mulino del Maglio, già antico Battirame, e degli importanti manufatti idraulici che vi si trovano: un tratto del Canale di Modena, corso d'acqua artificiale di origini medievale, l'antica "Bocchetta delle 80 onces", presa d'acqua per gli usi della comunità Sassolese, o la presa e l'avvio del Canale Coccapani, che tuttora devia parte delle acque del Canale di Modena verso Fiorano Modenese.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Non è necessaria la prenotazione. Info: cultura@comune.sassuolo.mo.it

12 NOVEMBRE 2022

IL GIARDINO STORICO DI VILLA GANDINI, NON UN SEMPLICE PARCO: "IL MONDO DI SQUITTOLO - CHI HA RACCOLTO I RIFIUTI NEL PARCO?"

Luogo: FORMIGINE, Villa Gandini. Ritrovo al CEAS, Via S. Antonio 4

Orario: 16.30

Spettacolo teatrale per bambini dai 5 ai 10 anni e loro famiglie. Due amici, Viola ed Oscar, e un fantastico animaletto campione nella raccolta dei rifiuti, sono protagonisti di una divertente avventura ambientata nel parco della Villa per parlare di risorse naturali, sani stili di vita e rispetto per l'ambiente.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Numero massimo partecipanti: 50 bambini

Iscrizioni entro l'11 novembre a biblio.formigine@comune.formigine.mo.it

Tel. 059 41 63 56

TRA ALBERI E FOGLIE, IMMAGINI E STORIE DI PARCO SARTORETTI

Luogo: REGGIOLO (RE), Palazzo Sartoretti, Sala dei Miti, Piazza Martiri 1-2-3

Orario: 16.00 - 18.00

L'evento ha inizio con la presentazione di una brochure informativa sul Parco Sartoretti di Reggiolo. Il prodotto in formato digitale e cartaceo.

“Il Barone Rampante – Passeggiate narranti tra gli alberi e suggestioni letterarie del ‘900 nel giardino storico di Villa Sirotti”

Descrizione del giardino storico ed analisi del contesto

Il giardino storico di Villa Sirotti rappresenta un esempio di splendido giardino all’italiana annesso ad una villa storica realizzata a Cavriago nei primi anni del ‘900; il meraviglioso giardino eclettico riprende le forme geometriche e schematiche tipiche del giardino all’italiana. Parte integrante del giardino sono i numerosi arredi in materiale lapideo ed in muratura. Mentre l’interno della villa è sobrio, l’area esterna è di una ricchezza rilevante. Si trovano mescolati assieme elementi dei più diversi periodi e stili indice di un gusto eclettico che è possibile ravvisare anche negli ultimi elementi aggiunti con opere in muratura.

Proposta Progettuale e piano d’azione

Il progetto “Il Barone Rampante – Passeggiate narranti tra gli alberi e suggestioni letterarie del ‘900 nel giardino storico di Villa Sirotti” prevede la realizzazione di un evento dedicato alla scoperta degli aspetti naturalistici, storici e culturali del giardino storico di Villa Sirotti, organizzato con il coinvolgimento delle associazioni del territorio. Il parco, unico esempio di giardino all’italiana all’interno del paese, è un luogo particolarmente suggestivo dove si respira bellezza ad ogni angolo, ed è molto amato e frequentato dai cittadini di Cavriago.

L’evento sarà caratterizzato dalle seguenti attività:

- Passeggiata storico botanica
- Passeggiata narrante teatralizzata con il coinvolgimento di cittadine/i formate/i dalla compagnia Teatro dell’Orsa per la realizzazione di azioni di animazione e drammatizzazione
- Incontro letterario con autrice o autore di fama nazionale
- Laboratori artistici partecipati per famiglie

Inoltre in seguito alla realizzazione dell’evento nel giardino sarà creato un percorso conoscitivo con segnaletica dedicata corredata di QR code per ogni tappa, per favorire accessibilità ed inclusività attraverso la possibilità di effettuare visite virtuali.



Obiettivi

Diffondere il più possibile la conoscenza del patrimonio storico, ambientale e culturale del territorio.

Creare momenti di incontro, laboratori e attività culturali, di inclusione ed aggregazione sociale, in cui si possa avere un contatto diretto con diverse forme d’arte (teatro, poesia, arti applicate) coinvolgendo l’intera cittadinanza.

Educare al rispetto dell’ambiente, alla tutela della biodiversità

Promuovere il senso di responsabilità nei cittadini attraverso la conoscenza e l’accudimento dei beni comuni come il giardino storico e le strutture annesse

Favorire la creazione di luoghi belli, sostenibili e inclusivi, come contributo alla diminuzione dei contrasti sociali e della violenza.

Favorire lo spirito di cooperazione e facilitare esperienze accessibili e inclusive.

Comune di
Portomaggiore



E se d'inverno in giardino... Musiche e racconti nel Brolo del Verginese

I RACCONTI DEL BROLO – martedì 1 novembre

I visitatori verranno accompagnati da un personaggio che farà loro da guida all'interno di un percorso nel Brolo composto da diverse stazioni, punti i cui i partecipanti si fermeranno per ascoltare miti o leggende, tratti dalla tradizione etrusca, celtica, romana e rinascimentale, attraverso le epoche e i popoli che hanno abitato il territorio, legati alla piante cui sono vicini, narrati da personaggi fantastici che daranno vita ai racconti, accompagnati da un sottofondo musicale.

Questo itinerario sarà ripetuto più volte nel corso della giornata, in modo da dare la possibilità al maggior numero di persone di partecipare.

Target: famiglie

LA FAVOLA DEL GIARDINO INCANTATO: UNA LETTURA MAGICA A DUE CLAVICEMBALI – domenica 13 novembre

Musicisti Silvia Rambaldi e Renzo Rossi

L'appuntamento, previsto per il pomeriggio di domenica 13 novembre, prevede l'esecuzione di brani di musica classica dedicati alle piante e alla natura (alcuni titoli esemplificativi: i frutteti in fiore, la fiorita, i canneti, sotto il tiglio verde,...) intercalati da brevi letture introduttive.

L'evento si svolgerà all'interno dello stabile facente parte del complesso della Delizia del Verginese, denominato Vinaia del Sapere, circondato dal giardino.

Target: adulti



I luoghi e gli eventi

Foto Tovoli - Falleni

Parco Vistarino e Villa Giacobazzi; Parco Ducale

Comune di Sassuolo

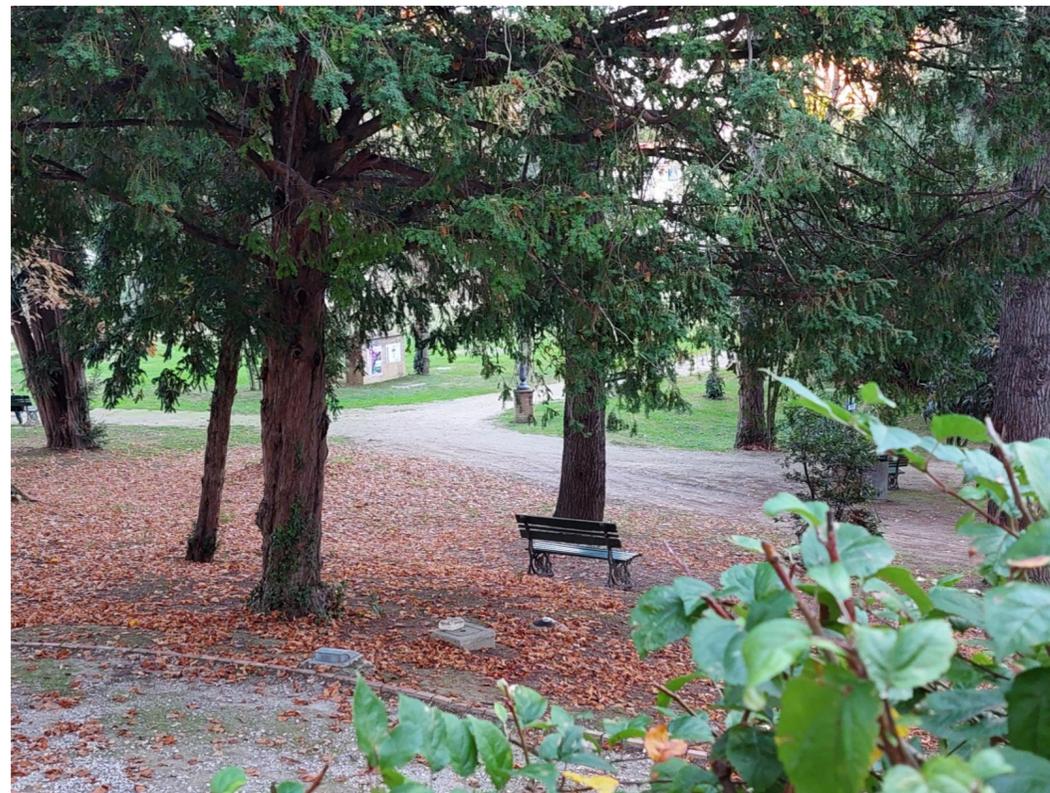


I luoghi e gli eventi

Foto Tovoli - Falleni

Giardino di Villa Lodi Fè; Giardino del Grand Hotel

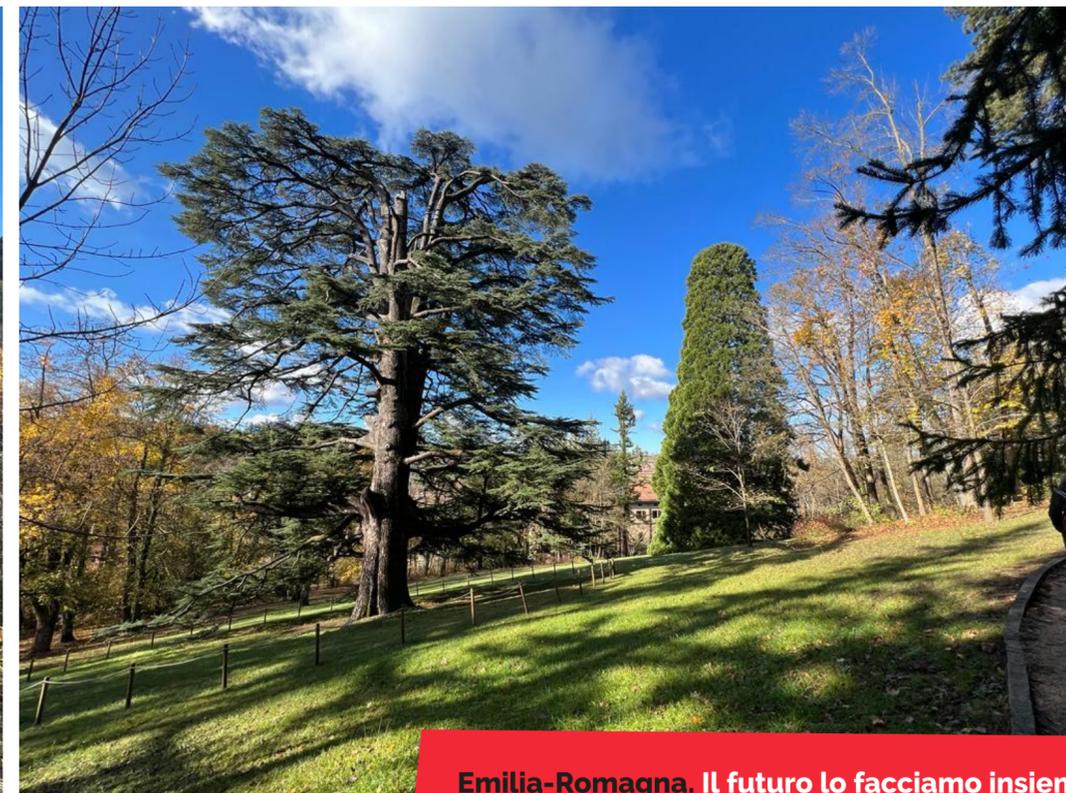
Comune di Riccione



I luoghi e gli eventi

Foto Tovoli

Parco Palazzo Ducale
Comune di Pavullo nel Frignano



ViVi il Verde 2022



La nona edizione della Rassegna regionale “**ViVi il Verde**”, nata come **progetto di partecipazione di una comunità** che dal 2014 lavora insieme per valorizzare i tanti parchi e giardini aperti al pubblico attraverso visite guidate, incontri, conferenze, ed eventi partecipati, si è aperta il 16 settembre con un il convegno inaugurale **Giardini di ieri, giardino oggi: storie e nuove visioni** e proseguirà fino a fine anno con **oltre 100 appuntamenti** previsti in tutta la regione: visite guidate, rassegne tematiche, passeggiate, incontri e convegni, spettacoli, laboratori, iniziative per i più piccoli, frutto della “**Call for Entry**” lanciata nel mese di giugno 2022, rivolta a istituzioni pubbliche e private, associazioni, scuole, professionisti e privati cittadini.

L’obiettivo è partire dai **giardini di ieri**, ovvero tutte quelle aree verdi **riconosciute come bene culturale** che hanno una storia da raccontare, legata alla loro nascita, al loro “vissuto”, agli eventi che hanno ospitato e che meritano di essere ricordati, rivissuti e condivisi con le nuove generazioni, per arrivare ai **giardini di oggi** che, con il loro linguaggio contemporaneo, ospitano nuove funzioni per diventare luoghi di racconti attuali.

La Rassegna ha previsto anche due giornate dedicate al **Bosco Albergati**, uno dei più vasti e importanti “polmoni verdi” dell’Emilia-Romagna e uno straordinario **patrimonio culturale ed ambientale** per il territorio, nato dall’ingegno dell’**Arch. Cesare Leonardi**.



Tipologia di eventi proposti



- Visite guidate
- Visite guidate spettacolarizzate
- Passeggiate a tema
- Convegni
- Percorsi didattici, laboratori
- Esperienze di mindfulness
- Corsi di giardinaggio
- Esposizioni a tema floreale / botanico
- Concerti
- Aperture di Case Museo, Giardini d'Arte, Orti dei frutti dimenticati
- Focus sulle alberature di pregio
- Camminate narranti o racconti storici teatralizzati
- Percorsi teatrali
- Lecture immersive nel verde
- Presentazioni di libri sulla storia dei giardini
- Percorsi espositivi di tipo storico
- Rassegne tematiche
- Percorsi sulla rete dei giardini di Quartiere
- Racconti sulla storia del giardino in relazione alla Villa storica
- Il parco urbano in relazione al parco naturale

UN GIARDINO AL MUSEO

Luogo: NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR), Casa museo Colibri, strada Urzano 72

Orario: 15.30 - 18.30

L'iniziativa "Un giardino al museo" verrà svolta nella Casa-Museo del pittore e letterato Bruno Bricoli in arte Colibri (Parma 1926-1996) che ospita al suo interno la collezione dei suoi dipinti più famosi. Il giardino spontaneo della casa, che risale al 1.900, ispira l'artista per le sue opere, maggiormente nei mesi invernali. Vogliamo proporre una giornata all'insegna della natura ispiratrice d'arte; il giardino di Colibri si trasformerà in un museo a cielo aperto, tra rose, glicini, oleandri ortensie e altro da scoprire. In questa giornata, famiglie e bambini potranno avvicinarsi contemporaneamente alla bellezza della natura e all'intensità dell'arte, potendo sperimentare attraverso un approccio esperienziale; racconti, cacce ai tesori nel giardino, laboratori di pittura e di Natural Art, la magia della natura ispiratrice, utilizzando materiali tradizionali ma anche naturali che raccoglieremo insieme e che rappresentano fonte di pura creatività per realizzare vere opere d'arte. Sarà possibile una visita guidata gratuita alle opere situate all'interno della Casa-Museo. La giornata si concluderà con un piccolo aperitivo in giardino.

Costo: 5 euro a bambino/a. Numero massimo partecipanti: 20.
Iscrizioni entro il 14 ottobre 2022

PER ISCRIZIONI O INFORMAZIONI
339 562 11 31
amandine.alimentidellannatura@gmail.com

23 ottobre 2022

VIVI IL VERDE ALLA REGGIA DI COLORNO: FOLIAGE NEL PARCO

Luogo: COLORNO (PR), REGGIA, piazza Garibaldi 26

Orario: 14.30

La Reggia e il giardino storico e il verde del territorio protagonisti di eventi e iniziative pensati in occasione della rassegna che condurranno alla loro "riscoperta" attraverso la "loro" storia e il "loro" vissuto.

Costo: a pagamento. Per la visita in autonomia del Giardino Storico è possibile acquistare la card a 3 euro

PER ISCRIZIONI O INFORMAZIONI
0521 312 545
reggiadicolorno@provincia.parma.it
www.reggiadicolorno.it

23 ottobre 2022

SEDENDO E MIRANDO, LA NATURA ROMANTICA TRA LETTERATURA E MUSICA

Luogo: BOLOGNA, Palazzo Ghiselli-Vasselli, via Santo Stefano 63

Orario: 11.00

Nella splendida cornice del giardino di Palazzo Ghiselli-Vasselli, le formazioni cameristiche del Collegium Musicum Almae Matris condurranno lo spettatore in un percorso tra musica e letteratura. L'evento, un concerto-spettacolo della durata di circa 45 minuti, narra il legame tra uomo e natura che, nel corso dell'Ottocento, si consolida nell'immaginario del giardino come luogo di raccoglimento e di scambio, di conversazione e di intrattenimento.

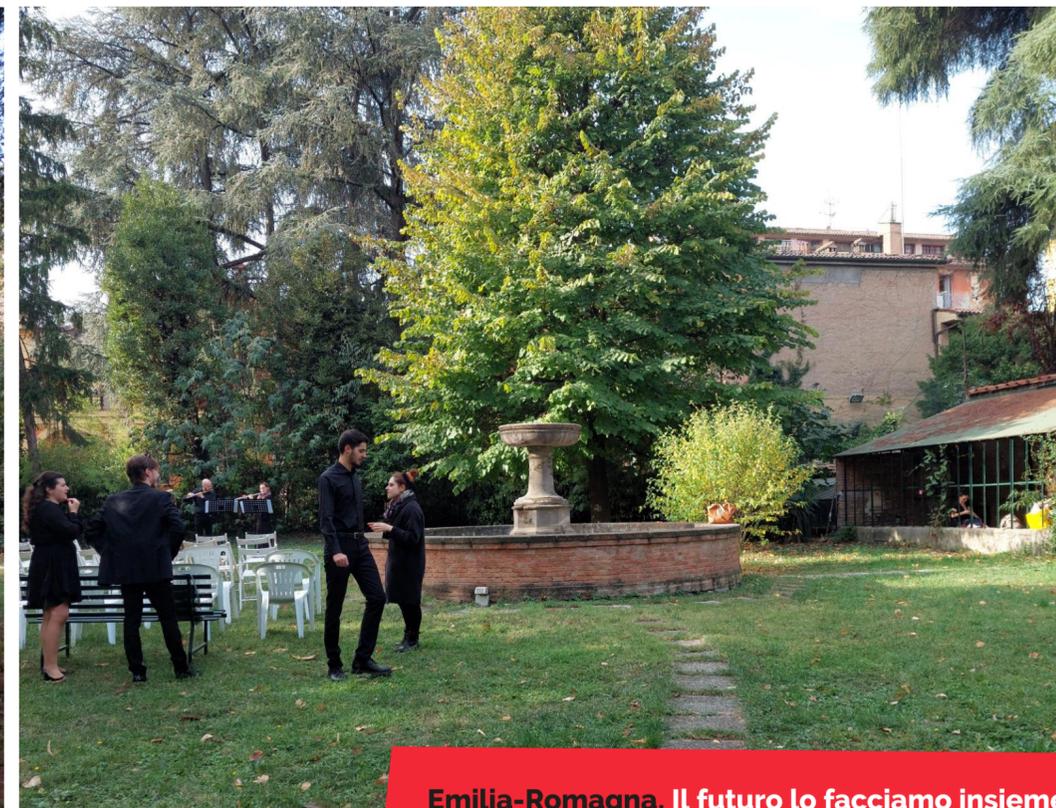
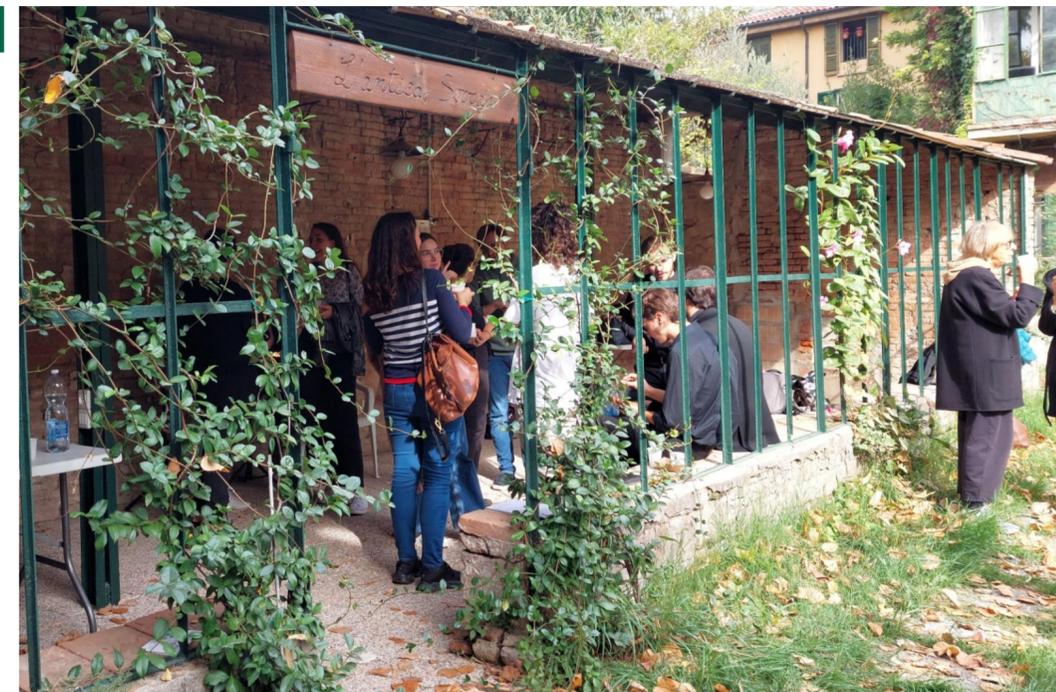
Costo: gratuito. Numero massimo partecipanti: 100 per visita. Iscrizioni entro il 21 ottobre 2022

PER ISCRIZIONI O INFORMAZIONI

051 209 90 69

prenotazioni@collegiummusicumbologna.com

www.collegiummusicumbologna.com



Sedendo e Mirando

La natura romantica tra letteratura e musica

CORO DA CAMERA DEL COLLEGIUM MUSICUM
NICOLA CARLI direttore

NICOLA SILVESTRE, VALENTINA GNUDI flauti

ELISABETTA LEONE voce narrante

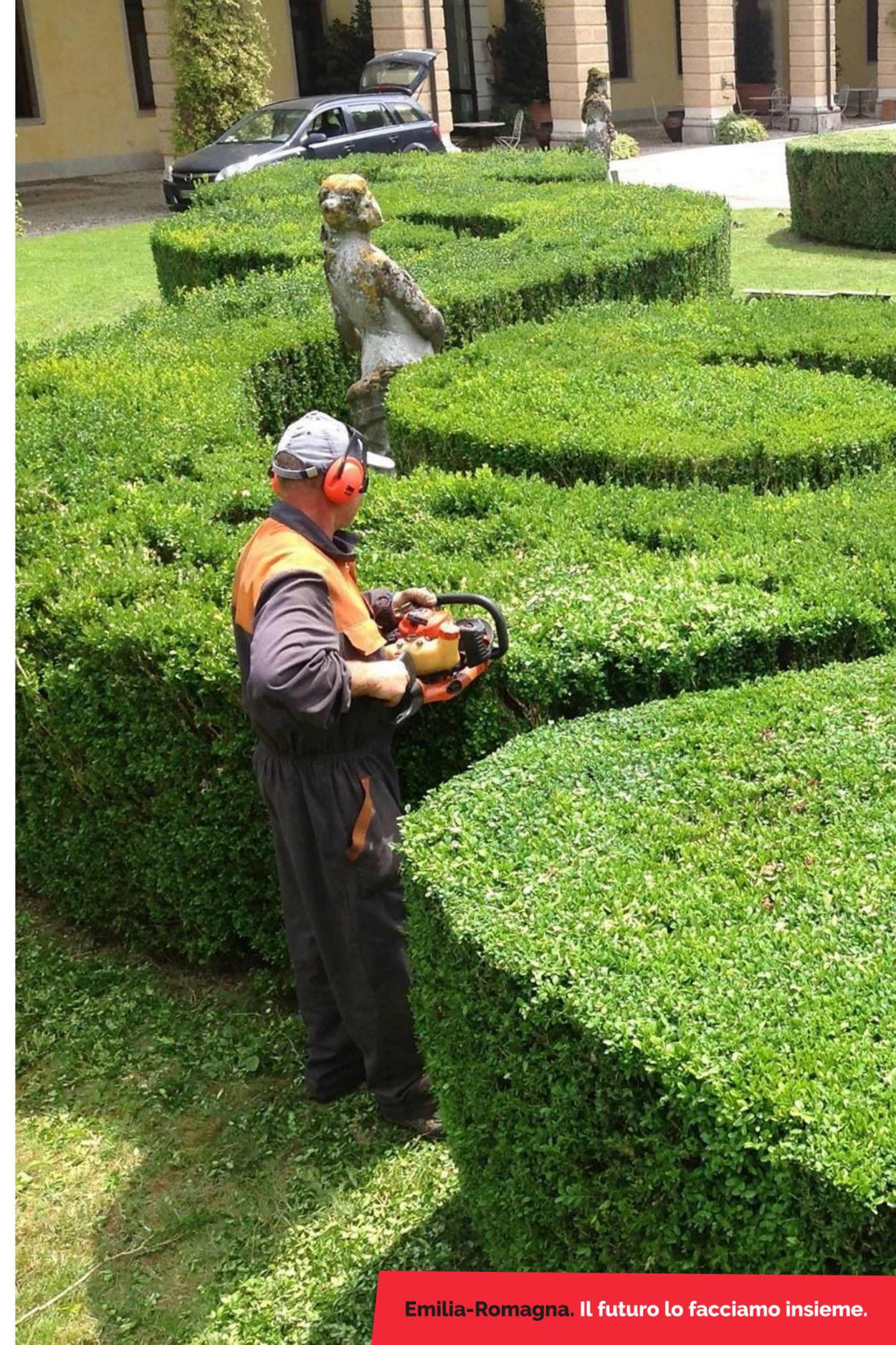
23 OTTOBRE 2022 | ORE 11
PALAZZO GHISELLI-VASSELLI | VIA S. STEFANO 63

Giardinieri d'arte

Il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza PNRR prevede l'Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", con uno stanziamento complessivo di **300 milioni di euro**, di cui **100 milioni di euro già destinati** a n. 5 parchi già individuati dal Ministero della cultura, **190 milioni di euro per il finanziamento di parchi e giardini** selezionati mediante Avviso Pubblico e **10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione dei Giardinieri d'Arte.**

La Regione Emilia-Romagna, insieme ad altre 12 regioni, ha avviato la programmazione di una **offerta di percorsi per formare Giardinieri d'arte**, sottoscrivendo un Accordo con il Ministero che regola le specifiche competenze e responsabilità nell'attuazione. L'attività vede la collaborazione del Settore Patrimonio culturale e del Settore educazione, formazione, istruzione, lavoro.

Il giardiniere d'arte è una nuova **professionalità** in grado di *"intervenire nel processo di **conservazione, rinnovamento, manutenzione e restauro di giardini e parchi storici, pubblici o privati, rispettandone le forme originarie e valorizzandone le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, attraverso l'utilizzo delle tecniche e dei materiali più idonei al tipo di intervento da realizzare"***.



Giardinieri d'arte

DGR n. 1154/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici "

consente di vedere riconosciuta la figura professionale a livello regionale, quindi da ora in avanti è una qualifica che rimarrà stabile nel tempo

DGR n. 1346/2022 "Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero della Cultura e la Regione Emilia-Romagna "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Attività di formazione professionale per "giardinieri d'arte"

ha consentito di consolidare i rapporti con il Ministero per gli aspetti gestionali del bando

DGR n. 1509/2022 «Approvazione Avviso a candidare operazioni per la formazione di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici Piano nazionale di ripresa e resilienza - Misura 1- Componente 3 - Investimento 2.3 e Programma regionale Fse+

bando a sportello, con finestre mensili aperte fino ad Ottobre 2023, di volta in volta saranno raccolte le candidature. Ogni corso dovrà prevedere almeno 12 studenti

Prevista la firma di un accordo di partenariato fra le parti coinvolte, nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo di ogni soggetto coinvolto nella realizzazione del percorso formativo



Villa Spada - Bologna

Le risorse rese disponibili per la programmazione regionale sono pari a **601.400,00 euro**. L'obiettivo è quello di qualificare in **due anni formativi** (2022-23 e 2023-24) **97 "Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici "** con percorsi della durata di **600 ore** (delle quali almeno il 40% dovranno essere svolte attraverso stage/attività pratica) fondati sulle logiche dell'apprendimento duale, prevedendo una formazione che si sviluppi valorizzando **l'apprendimento pratico** nei contesti di lavoro, in particolare **in alcuni giardini storici regionali**

Giardinieri d'arte

La cura e manutenzione richiedono competenze specialistiche anche a fronte delle nuove sfide che i giardini si trovano ad affrontare:

- **sul piano ambientale**, i parchi e giardini vedono accresciuta la propria strutturale fragilità per effetto dei cambiamenti climatici, che impongono azioni volte ad assicurarne la migliore conservazione possibile in un'ottica di sostenibilità e resilienza.
- **sul piano socio-culturale**, la società contemporanea, sempre più consapevole dei servizi ecosistemici resi dal patrimonio verde, tende ad attribuire ai parchi e giardini storici nuovi significati e nuove possibili funzioni.



Il percorso dovrà quindi contribuire a **valorizzare l'identità dei luoghi**, favorirne la più **ampia fruizione** e assicurare la disponibilità sul territorio regionale di **competenze e professionalità qualificata** che potranno garantire un **adeguato livello di cura, gestione e manutenzione dei giardini di interesse culturale**, nonché **sostenere l'occupabilità, sia in ambito pubblico che privato**, concorrendo ad una più ottimale conservazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio.

Giardinieri d'arte

L'attuazione dell'attività formativa dovrà prevedere, unitamente alla partecipazione di un ente formativo accreditato, il coinvolgimento di:

- **Uno o più giardini storici di rilievo** (appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche), con l'obiettivo di offrire spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio;
- **Tessuto imprenditoriale e produttivo** presente sul territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.) con l'obiettivo, attraverso partenariati o azioni sinergiche, di accrescere l'esperienza formativa e generare un primo contatto col mondo del lavoro.

Potranno inoltre essere coinvolti nella erogazione dei corsi:

- **Istituti Agrari**, che potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di agraria e botanica, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;
- **Università**, che potranno mettere a disposizione eventuali aule per la parte teorica e docenti per le materie di architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura; potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori) gli **Orti Botanici** afferenti ai dipartimenti di Botanica



Giardinieri d'arte

CULTURA E NATURA

Tra lavoro e passione

Al via corsi speciali Ecco i giardinieri che trasformano in arte i parchi storici

L'Emilia Romagna è pronta per formare i primi 12 a Parma
E presto partiranno con un'iniziativa analoga anche le Marche
A disposizione risorse per averne decine in pochi anni



Il corso 'pilota' avrà una durata di 600 ore e si terrà in una dimora storica

di **Stefano Marchetti**
BOLOGNA

«Nulla è più interamente figlio dell'arte quanto un giardino», scriveva due secoli fa Sir Walter Scott, celebre letterato scozzese. «Basti pensare ai giardini della reggia di Caserta - osserva Mauro Felicori, assessore alla cultura della Regione Emilia Romagna, che è stato direttore della nobile residenza campana -». Maria Carolina d'Asburgo Lorena, sposa di Ferdinando IV Borbone, voleva fare invidia alla sorella Maria Antonietta, regina di Francia, e aveva deciso che i «suoi» giardini dovessero essere più belli di quelli di Versailles. Vere e proprie opere d'arte. Ma curare giardini così speciali richiede capacità e competenze del tutto particolari: «Non si possono gestire come una rotatoria», fa notare Cristina Ambrosini, responsabile del Servizio Patrimonio culturale della Regione.

Ecco allora che in Emilia Romagna sta per partire il primo progetto di formazione per «giardinieri d'arte per giardini e parchi storici», finanziato con i fondi del Pnrr: rivolto a 12 partecipanti, il corso 'pilota' avrà una durata di 600 ore e si terrà proprio presso una meravigliosa dimora storica, Villa Meli Lupi con il parco Villa Soragna a Vigatto, località del Comune di Parma.



Non saranno semplici manutentori del verde, ma avranno una specializzazione superiore

Anche la Regione Marche si sta attrezzando per analoghi percorsi di formazione professionale. La Giunta ha infatti appena approvato una delibera con cui si definiscono le linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti di formazione. Le risorse disponibili ammontano a complessivi 601.400 euro e provengono dal Pnrr. «L'obiettivo - spiega l'assessore regionale al Lavoro, formazione professionale e all'ambiente, Stefano Aguzzi - è quello di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica». L'avviso pubblico sarà rivolto agli enti di formazione accreditati per la presentazione di progetti formativi di durata complessiva di 600 ore, di cui 240 ore di stage.

Nel mese scorso il Ministero della Cultura, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha puntato l'obiettivo al recupero e alla valorizzazione dei giardini storici,

Incontro virtuoso

L'ASSESSORE



Mauro Felicori
assessore alla cultura della Regione

«Questi percorsi, così come i corsi professionali dedicati per esempio ai mestieri della lirica o del cinema - spiega l'assessore regionale Mauro Felicori -, dimostrano quanto la cultura e l'arte possano generare lavoro. Un incontro virtuoso».



Villa Meli Lupi di Vigatto, località del Comune di Parma, dove si terrà il corso con le prove 'sul campo'

sia di proprietà pubblica che privata. «un'eccellenza del nostro Paese, anche se non sempre sono stati valutati adeguatamente», aggiunge Felicori.

Alla Regione Emilia Romagna sono stati messi a disposizione 601mila euro per formare, nell'arco di due anni, 97 giardinieri d'arte, una nuova qualifica riconosciuta.

Ma chi è il giardiniere d'arte? «Non deve essere un semplice manutentore del verde, ma gli è richiesta una specializzazione superiore: conoscenze di storia del giardino, di architettura del verde, e competenze botaniche sulle essenze, sulle piante autoctone, sull'andamento del clima - spiega Cristina Ambrosini -. Proprio come un esperto restauratore deve conoscere stili, materiali, tecniche dell'opera su cui sta lavorando».

In alcune storiche dimore, come la Venaria Reale di Torino, già sono attivi i giardinieri d'arte. Per le nostre regioni è una novità. La prima «Scuola ducale» (che formerà i primi dodici giardinieri d'arte) partirà agli inizi del 2023 a Parma e - fra lezioni teoriche e lavorazioni prati-

che - si snoderà fino all'autunno presso Villa Meli Lupi, attuale residenza dei marchesi Alessandro e Raimondo Meli Lupi di Soragna Tarascona, una fra le più belle residenze estive nel Parmense, dallo stile neobarocco: il suo giardino e il suo parco romantico all'inglese diventeranno un'aula a cielo aperto per gli stage e le prove sul campo. Saranno coinvolti anche altri giardini e parchi della zona, come il Parco Ducale e l'Orto botanico di Parma, il Castello di Montechiarugolo, il Casinò dei boschi di Carrega.

«Fra i docenti avremo non solo agronomi, con competenze specifiche sulla vegetazione storica, ma anche architetti del verde e archeologi, proprio perché un giardino pregato va seguito e curato con fedeltà al dato storico», annota Chiara Pancaldi della Centoform, il centro di formazione che curerà il percorso formativo. Il corso (che a breve aprirà le adesioni) sarà rivolto sia a lavoratori che vogliono acquisire superiori competenze, sia a disoccupati. E - annuncia la Regione - sarà soltanto il primo: ulteriori progetti verranno attivati nei prossimi mesi. «Questi percorsi, così come i corsi professionali dedicati per esempio ai mestieri della lirica o del cinema - conclude Mauro Felicori -, dimostrano quanto la cultura e l'arte possano generare lavoro. Un incontro virtuoso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fra i docenti ci saranno non solo agronomi, ma anche architetti del verde e archeologi

Grazie per l'attenzione